
**Pagine Sull' Italia Di Massimiliano D'absburgo (Italian
Edition)**

Maximilian

Title: Pagine Sull' Italia Di Massimiliano D'absburgo (Italian Edition)

Author: Maximilian

This is an exact replica of a book. The book reprint was manually improved by a team of professionals, as opposed to automatic/OCR processes used by some companies. However, the book may still have imperfections such as missing pages, poor pictures, errant marks, etc. that were a part of the original text. We appreciate your understanding of the imperfections which can not be improved, and hope you will enjoy reading this book.



LETTURE AMENE DELLA GAZZETTA D'ITALIA

IV. ^{20.50-}

PAGINE SULL'ITALIA

— 63 —
MASSIMILIANO D'ASBURGO

TRADUZIONE DAL TEDESCO

BY

F. SAVERIO BONFIGLI

Traduzione dal R. Istituto di Scienze di Firenze

FIRENZE
TIPOGRAFIA EBEDI FOTTA
1868

Prezzo lire 3.

È stata pubblicata dall'Amministrazione della GAZZETTA D'ITALIA

LA
DIVISIONE MEDICI NEL TRENTINO

NARRAZIONE STORICO-MILITARE

per il

CAPITANO TITO TABACHI

del 61° reggimento fanteria

già aggregato.

nella campagna del 1866 allo Stato maggiore della 15^a divisione attiva

Con autorizzazione del Ministero della guerra

Il lavoro è diviso in sette parti:

1. — Introduzione;
2. — Combattimento al Cismone, a Primolano, alle Tezze;
3. — Combattimento di Borgo;
4. — Sorpresa e cacciata degli Austriaci da Levico;
5. — Marcia offensiva su Pergine. Disposizioni e manovre per l'attacco di Trento;
6. — Sospensione d'armi. Rinforzi nostri e degli Austriaci. Armistizio;
7. — Epilogo. Considerazioni militari.

La narrazione sarà corredata:

- a) di una tavola topografica; alla scala del 1:86400, litografata sulle anstrieche, per cura del nostro Stato maggiore, rappresentante il medio ed alto bacino del Brenta, — 1^a Valsugana;
- b) di una veduta del combattimento di Borgo. Riproduzione fotografica di un disegno del signor cavaliere Fontanesi, fatto sulle indicazioni e lo schizzo di persona presente al fatto d'armi.

Quest'opera è in vendita dal 20 settembre.

Rivolgersi per le ordinazioni, pagamento ed altro, con lettere affrancate, all'Amministrazione della Gazzetta d'Italia, via del Proconsolo, n° 10 primo piano, Firenze.

Edizione di lusso in 8° grande — Prezzo L. 5.

LETTURE AMENE DELLA GAZZETTA D'ITALIA

RACCOLTA

DI

ROMANZI, VIAGGI, VARIETÀ, ECC.

ESTRATTI

DALLE COLONNE DI DETTO GIORNALE

VOLUME III.

0

24

PAGINE SULL'ITALIA

DI

MASSIMILIANO D'ABSURGO

TRADUZIONE DAL TEDESCO

DI

F. SAVERIO BONFIGLI

Professore nel R. Istituto di Marina in Savona

FIRENZE

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

1868

Ital 2148.68,25

HARVARD COLLEGE LIBRARY
H. NELSON GAY
RISORGIMENTO COLLECTION
COOLIDGE FUND
1931

F

AL LETTORE

Invitato a trasportare nella nostra gentil favella le lettere descrittive dello sventurato arciduca d'Austria Massimiliano d'Absburgo, già imperatore del Messico, io fui dapprima titubante di accettare, o no, tale incarico; l'animo per verità non mi dava di sobbarcarmi ad una sì ardua impresa, considerando quante difficoltà si dovevano per me vincere, al che poco valeva la scarsa mia cognizione del difficile idioma tedesco; se non che la calda insistenza di qualche mio amico potè più che il mio timore, e perciò mi accinsi a darne la traduzione.

Queste lettere furono dall'infelice principe vergate, nel suo nativo idioma, durante le sue peregrinazioni marittime sulle coste d'Italia, nell'agosto dell'anno 1851, sulla fregata *Novara*, quella nave

fatale che per istrana coincidenza ne riconduceva dal Messico a Trieste la salma.

Tali epistole, sotto il titolo di *Pagine sull'Italia di Massimiliano d'Absburgo*, sono raccolte in questo volume, ed esse, abbenchè rozzamente volgarizzate, varranno a rivelare l'animo nobile, l'alto sentire, la coltura della mente, e il singolare ingegno dello sventurato principe, il cui cuore, appassionato per le Arti, per la Poesia e per la Estetica, non meritava, per certo, la cruda sorte che lo colpì.

È d'uopo, per altro, che prima che il lettore si dia a scorrere le presenti pagine, sia egli ragguagliato delle norme che tenni nella traduzione di esse, affinché non abbia, per ventura, a maravigliarsi se in alcuna parte le trovasse, da quali sono nell'original testo, di poco raccorciate.

L'arciduca Massimiliano, non ostante lo svegliato ingegno che sortì da natura, non fu esente dal difetto comune quasi a tutti gli scrittori tedeschi, cioè la iperbole, la inutile ripetizione, il soverchio particolareggiare.

I Tedeschi hanno giusta celebrità come pittori della natura, e di ciò Massimiliano stesso ci dà innegabile prova in alcune parti delle sue lettere, ma hanno essi il difetto di voler troppo dipingere e

troppo sminuzzare; essi scrivono, d'ordinario, in uno stile esaltato, e si sforzano di parlare alla immaginazione e di scuoterla con idee vive e gagliarde.

In siffatti difetti cadde il nostro Massimiliano; il perchè, a rendere meno prolissi, meno particolareggiati alcuni punti delle sue lettere, che avrebbero, forse, compromessa la pazienza e l'attenzione del lettore, ne abbreviai di poco qualche periodo, e trascurai altresì qualche linea e qualche lettera brevissima, che per la niuna importanza potevano lecitamente essere tralasciate.

Massimiliano, ai sentimenti dell'animo, che gli facevano onore, accoppiava anche quello della religione. La dinastia degli Absburgo è cattolica, apostolica, romana, quindi della sua religione e del capo di essa egli era zelante seguace ed amantissimo, e fin qui non vi sarebbe nulla di male, ma la sua entusiastica venerazione religiosa, in talune allusioni alle politiche vicissitudini della nostra Italia, lo fe' parlare in modo che non desterebbe diletto ad un italiano, nel cui petto arda fervida la face del santo amor di patria, e qui io trovai che il tacere era bello!

Il volgarizzamento di queste lettere si rese da me più fedele che si potè al testo originale, per quanto